



Incontri Italiani Ipotalamo-Ipofisari (4i) 2016 – considerazioni finali

Cari colleghi, gentili colleghe,

la IX Edizione del Congresso delle 4i, biennale riunione del Club SIE delle Malattie Ipotalamo-Ipofisarie, è stata celebrata quest'anno (11-13 Febbraio 2016) a Torino, nella Cavallerizza Reale, splendida sede congressuale dell'Università. Il suo grande successo è stato sancito dalla partecipazione di quasi 300 iscritti, di cui un'ottantina fra relatori e moderatori, e di alcuni stimatissimi esperti stranieri. Abbiamo constatato con compiacimento la presenza di moltissimi giovani colleghi, forse più che nelle edizioni precedenti, ad indicare che in Italia la NeuroEndocrinologia non solo conquista crescente interesse ma aspira anche ad un ruolo ancora più luminoso nell'ambito della discipline endocrino-metaboliche.

Grazie all'impegno dei più autorevoli neuroendocrinologi italiani la qualità delle relazioni è stata ampiamente riconosciuta. Sia le sessioni in plenaria che quelle parallele sono state animate da vivaci discussioni e preziosi scambi culturali. Particolarmente apprezzate sono state le relazioni magistrali degli ospiti stranieri su:

- 1) La relazione fra metabolismo degli zuccheri, neuroendocrinologia e patogenesi dell'obesità (AJ Van Der Lely, NL)
- 2) Le nuove ipotesi sulla regolazione neuroendocrina della fame e sazietà (F Casanueva, ES)
- 3) I risultati aggiornati dello studio internazionale multicentrico ACROSTUDY, condotto sui pazienti con acromegalia resistente trattati con pegvisomant (C. Strasburger, DE).

A parte tali interessantissime letture, il programma scientifico ha spaziato dalle innovazioni nella gestione e nel trattamento dei pazienti con malattie della regione ipotalamo-ipofisaria (ipossurrenalismo centrale, iponatremia, acromegalia e tumori neuroendocrini), al ruolo del Medico Patologo nella diagnostica dei tumori ipofisari e del team multidisciplinare nella gestione dei pazienti con apoplezia ipofisaria o con tumore aggressivo dell'ipofisi, senza dimenticare le sessioni dedicate alla definizione di remissione e al decorso delle complicanze della Malattia di Cushing e alla gestione perioperatoria dei pazienti con lesioni espansive dell'ipofisi. Di estremo interesse sono stati anche i simposi dedicati al ruolo degli ormoni adipocitari nella patogenesi dell'obesità e ai risultati di alcuni studi multicentrici (condotti anche grazie a registri nazionali di malattia) sulla sindrome di Cushing, sul deficit di ormone somatotropo, sull'acromegalia e sull'ipogonadismo. Inoltre, dei 66 abstract accettati, 12 sono stati presentati come comunicazioni orali e 54 come poster. Dopo una rigorosa valutazione sono stati premiati, durante la cerimonia di chiusura, 2 studi scientifici condotti da giovani endocrinologi: i) Indici predittivi di controllo dell'acromegalia durante terapia con Pegvisomant (M. Ragonese et al.) e ii) Macro-TSH: una rara causa di errore analitico (L. Tomisti et al).

Ma ciò che più conta è la sensazione che la comunità scientifica italiana dedita alla NeuroEndocrinologia sia accomunata da un formidabile senso di appartenenza e dalla passione per la ricerca scientifica.

Durante la cerimonia inaugurale, cui ha preso parte anche il Presidente Prof. Andrea Lenzi, abbiamo presentato, come Coordinatori del Club SIE delle Malattie Ipotalamo-Ipofisarie, alcune proposte per il prossimo biennio. In particolare abbiamo proposto di realizzare:

1. una sezione dedicata al Club nel sito web SIE
2. programmi di collaborazione scientifica con la Società Italiana di NeuroChirurgia (e altre società scientifiche)
3. studi multicentrici (per esempio su ACROSCORE, QOL nei pazienti con GHD e varianti di USP8 negli adenomi ACTH-secerenti)
4. eventi formativi teorico-pratici residenziali (secondo modelli innovativi), anche in collaborazione con altri Club SIE.

Inoltre, il nostro impegno sarà dedicato alla preparazione del Congresso delle 4i che si svolgerà nel 2018 a Siracusa, dove ci vi aspettiamo numerosi ed entusiasti.